

DIECI, COME...

Il Concorso nazionale per disegnatori e illustratori di Lucca Junior è giunto alla decima edizione, per questo motivo è stato scelto il tema: “Dieci come...”: un gioco, un *divertissement* numerico particolarmente stimolante per gli illustratori che hanno partecipato numerosi: quasi 500, a testimoniare l'affermazione e il prestigio di un premio che in dieci anni ha saputo valorizzare e scoprire nuovi talenti, individuando le principali tendenze dell'illustrazione contemporanea e dimostrando soprattutto l'esistenza di tante diverse tipologie iconiche.

In quanti modi si poteva declinare il tema? Dalle carte da gioco alle dita delle due mani, dai dieci comandamenti a opere narrative famose come i “Dieci piccoli indiani” di Agatha Christie, le possibilità di giocare con il “dieci” erano tantissime, alcune più scontate, e se vogliamo più banali, altre più interessanti anche per il collegamento con la realtà sociale contemporanea. La Commissione Giudicatrice che quest'anno vedeva la partecipazione dell'illustratore Paolo D'Altan, di Mauro Speraggi, responsabile delle edizioni Artebambini e di Lina Vergara, responsabile delle edizioni Logos, ha deciso di considerare nella valutazione delle opere soprattutto l'originalità dell'idea e la forza della comunicazione visiva che deve trasmettere emozioni nel lettore, accanto alla narrativa iconica e agli aspetti tecnici che riguardano la realizzazione delle tavole: composizione, equilibrio tra pieni e vuoti, struttura e costruzione dell'immagine, prospettiva, scelte cromatiche, luminosità e movimento, sintesi iconica. Il lavoro della Giuria non è stato semplice, anche in considerazione dell'elevato livello qualitativo raggiunto. Abbiamo confrontato fra loro diverse interpretazioni e discusso su ciascun lavoro. Alla fine, abbiamo deciso di selezionare per la Mostra e per il Catalogo 28 illustratori.

I due premi, il Primo Premio e il Premio per la Migliore illustrazione digitale sono andati a due lavori per certi versi simili: nella costruzione e nello sviluppo verticale delle immagini, nella suddivisione per piani, nella narrativa iconica: sono due immagini che raccontano una storia. Elisa Bellotti (Migliore illustrazione digitale) con “Dieci come le case che ho vissuto”, racconta addirittura l'intera vita di un uomo, dalla nascita alla morte. Julia Izabela Pistori (Primo Premio) con “Ground Control” ci racconta invece con delicate cromie ad acquerello, la partenza di un astronauta. Lo vediamo durante il count down mentre indossa la tuta ed entra nell'astronave. I tagli orizzontali corrispondenti a ciascun numero da 10 a 1, suddividono l'immagine in sequenze narrative. Ritroviamo le sequenze anche nella tavola di Elisa Bellotti costruita per sovrapposizione: le case sono una sopra l'altra e in ogni casa viene rappresentato un momento della vita dell'uomo.

Sono state assegnate poi tre menzioni speciali: allo Studio Qustò per un'immagine /manifesto o copertina di una rivista (Il titolo scelto è non a caso “Per il titolo rivolgersi all'edicolante”) ispirata ad un gioco creativo con i decaedri; a Pietro Schirinzi per una bella tavola metafisica ispirata ad una rilettura attuale dei dieci comandamenti: una composizione simmetrica nella grande tradizione dell'immagine figurativa; a Massimiliano Riva che fonde ironia e poesia in una bella tavola giocata su tonalità monocromatiche sul tema della diversità e della comunicazione nella società contemporanea: “Uno e Dieci”: ovvero l'incontro con l'altro, la solitudine esistenziale, la massa e l'individuo.

Tra gli altri lavori selezionati, ricordo quelli di Fabio Buonocore che ha giocato con le forme: un drago assume l'aspetto di un dieci; di Marianna Balducci che rende omaggio a Enzo Mari con una bella tavola ispirata alla progettualità creativa; di Antonio Bonanno autentico Maestro della tecnica della china al tratto che ci propone dieci piccoli animali marionette; di Samantha Nuzzi che nella composizione a campiture piatte inserisce numeri e lettere che diventano parte integrante delle figure; di Arianna Papini che sceglie un tema ecologico sociale: un grido di dolore e di denuncia per salvare la nostra Terra.

Il lettore che scorrerà le immagini di questo Catalogo potrà trovare altre stimolanti interpretazioni del tema: tante suggestioni visive per raccontare il numero dieci.

LIVIO SOSSI

Professore di Letteratura per l'infanzia / Presidente della Giuria